

CERADUR® AGNumero della versione: GHS 4.0
Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	Ceradur® AG
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Identificatore unico di formula (UFI)	NP80-V0Y1-X00R-GAXC

Numero/i alternativo/i	58004
------------------------	-------

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Rivestimento per particolari usi industriali e professionali
-----------------------------	--

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Mavro International BV
Heksekamp 1
5301 LX Zaltbommel
Olanda

Telefono: +31 418 680 680
e-mail: info@mavro-int.com
Sito internet: <https://www.mavro-int.com>

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza	+31 418 680 680 Questo numero è disponibile solo nei seguenti orari d'ufficio: Lun-Ven dalle 09:00 alle 17:00
--	--

Centro veleno					
Paese	Nome	Codice postale/città	Telefono	Fax	Orari di apertura al pubblico
Italia	Centre Antiveneni Università di Roma, Policlinico Umberto 1		+39 06 4997 8000		lun - ven 00:00 - 00:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.6	liquido infiammabile	2	Flam. Liq. 2	H225
3.10	tossicità acuta (per via orale)	4	Acute Tox. 4	H302
3.2	corrosione/irritazione cutanea	1	Skin Corr. 1	H314
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione sin-gola (effetti narcotici, sonnolenza)	3	STOT SE 3	H336
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

La corrosione della pelle produce lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma. Il prodotto è combustibile e può essere infiammato da fonti di ignizione potenziali. Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza pericolo

- Pittogrammi

 GHS02, GHS05,
 GHS07


- Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P370+P378	In caso di incendio: utilizzare sabbia, anidride carbonica o estinguenti in polvere per estinguere.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

- Componenti pericolosi per l'etichettatura Organic polysilazane compound, acetato di n-butile, 3-amminopropiltrirossisilano, toluene

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

 No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.











Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

 No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscela
Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi
Organic polysilazane compound	Nr CAS 475645-84-2	75 - < 90	Flam. Liq. 2 / H225 Acute Tox. 4 / H302 Skin Corr. 1 / H314 Aquatic Chronic 3 / H412	  
acetato di n-butile	Nr CAS 123-86-4 Nr CE 204-658-1 Nr indice 607-025-00-1 Nr. di registrazione REACH 01-2119485493-29-xx-xx	10 - < 25	Flam. Liq. 3 / H226 STOT SE 3 / H336	 
3-amminopropiltrirossilano	Nr CAS 919-30-2 Nr CE 213-048-4 Nr indice 612-108-00-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119480479-24-xx-xx	10 - < 25	Acute Tox. 4 / H302 Skin Corr. 1B / H314	 
toluene	Nr CAS 108-88-3 Nr CE 203-625-9 Nr indice 601-021-00-3 Nr. di registrazione REACH 01-2119471310-51-xx-xx	1 - < 5	Flam. Liq. 2 / H225 Skin Irrit. 2 / H315 Repr. 2 / H361d STOT SE 3 / H336 STOT RE 2 / H373 Asp. Tox. 1 / H304	  

CERADUR® AG

Numero della versione: GHS 4.0
Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
3-amminopropiltrirossilano	-	-	1.780 mg/kg	orale

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti narcotici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento. La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂)

CERADUR® AG

Numero della versione: GHS 4.0
Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Copertura degli scarichi

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Raccomandazioni****- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Evitare le fonti di ignizione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. In considerazione del pericolo di esplosione evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

- Indicazioni specifiche/dettagli

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscele esplosive. I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Gestione dei rischi connessi
- Atmosfere esplosive

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

- Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dai raggi solari.

- Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)											
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	VM [ppm]	VM [mg/m ³]	Notazione	Fonte
EU	toluene	108-88-3	IOELV	50	192	100	384			H	2006/15/CE
EU	acetato di n-butile	123-86-4	IOELV	50	241	150	723				2019/1831/UE
IT	toluene	108-88-3	VLEP	50	192					H	G.U. n. 218 - Allegato XXX-VIII
IT	acetato di n-butile	123-86-4	VLEP	50	241	150	723				G.U. n. 218 - Allegato XXX-VIII

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

H absorbed through the skin

VM valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

CERADUR® AG

Numero della versione: GHS 4.0
Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	DNEL	59 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	DNEL	59 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	DNEL	8,3 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	DNEL	8,3 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
toluene	108-88-3	DNEL	192 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
toluene	108-88-3	DNEL	384 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
toluene	108-88-3	DNEL	192 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali
toluene	108-88-3	DNEL	384 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali
toluene	108-88-3	DNEL	384 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	PNEC	0,33 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	PNEC	0,033 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	PNEC	13 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	PNEC	1,2 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	PNEC	0,12 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
3-amminopropiltri-tossisilano	919-30-2	PNEC	0,05 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
toluene	108-88-3	PNEC	0,68 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
toluene	108-88-3	PNEC	0,68 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
toluene	108-88-3	PNEC	13,61 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

PNEC pertinenti dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
toluene	108-88-3	PNEC	16,39 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
toluene	108-88-3	PNEC	16,39 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
toluene	108-88-3	PNEC	2,89 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)
Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle
- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

- Tipo di materiale

Nitrile

- Spessore del materiale

>0,12mm

- Tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

- Misure supplementari per la protezione

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.

Protezione respiratoria

Tipo: ABEK-P2 (filtri combinati contro gas, vapori e particelle, codice cromatico: marrone/grigio/giallo/verde/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	di ammoniacca
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	127 °C a 1.013 hPa
Infiammabilità	liquido infiammabile secondo i criteri GHS
Limite inferiore e superiore di esplosività	1,1 vol% - 7,1 vol%
Punto di infiammabilità	4,4 °C a 1.013 hPa
Temperatura di autoaccensione	420 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non determinato
Viscosità cinematica	non determinato
La/le solubilità	non determinato

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile
--	---------------------------------------

Tensione di vapore	non determinato
--------------------	-----------------

Densità e/o densità relativa

Densità	0,97 g/cm ³
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
----------------------------------	-----------------------

9.2 Altre informazioni

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non ci sono informazioni supplementari
Altre caratteristiche di sicurezza	
Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)	T3 (massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive. Rischio di accensione.

Se riscaldato:

Rischio di accensione

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
3-amminopropiltrirossisilano	919-30-2	orale	1.780 mg/kg

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
acetato di n-butile	123-86-4	EC50	34,2 mg/l	invertebrati acquatici	21 d
acetato di n-butile	123-86-4	LC50	43,5 mg/l	invertebrati acquatici	21 d
3-amminopropiltriectos-silano	919-30-2	EC50	43 mg/l	microorganismi	5,75 h
toluene	108-88-3	LC50	3,78 mg/l	invertebrati acquatici	2 d
toluene	108-88-3	EC50	3,23 mg/l	invertebrati acquatici	7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Degradabilità dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
acetato di n-butile	123-86-4	impoverimento dell'ossigeno	80 %	5 d		ECHA
3-amminopropiltrirossisilano	919-30-2	rimozione del DOC	67 %	28 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
acetato di n-butile	123-86-4		2,3 (valore pH: ~7, 25 °C)	
3-amminopropiltrirossisilano	919-30-2	3,4	1,7 (valore pH: 7, 20 °C)	
toluene	108-88-3	90	2,73 (valore pH: 7, 20 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB. No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

 No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Treatmento rifiuti-informazioni pertinenti

Recupero/rigenerazione dei solventi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Treatmento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 2924
IMDG-Code	ONU 2924
ICAO-TI	ONU 2924

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.
IMDG-Code	FLAMMABLE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.
ICAO-TI	Flammable liquid, corrosive, n.o.s.
Nome tecnico (componenti pericolosi)	toluene, 3-amminopropiltriotosisilano

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	3 (8)
IMDG-Code	3 (8)
ICAO-TI	3 (8)

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	II
IMDG-Code	II
ICAO-TI	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU
Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Codice di classificazione	FC
Etichetta/e di pericolo	3+8
 	
Disposizioni speciali (DS)	274
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
Numero di identificazione del pericolo	338

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

 Inquinante marino -
 Etichetta/e di pericolo 3+8

 Disposizioni speciali (DS) 274
 Quantità esenti (EQ) E2
 Quantità limitate (LQ) 1 L
 EmS F-E, S-C
 Categoria di stivaggio (stowage category) B

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Etichetta/e di pericolo 3+8


 Disposizioni speciali (DS) A3
 Quantità esenti (EQ) E2
 Quantità limitate (LQ) 0,5 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Relative disposizioni della Unione Europea (UE)
Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Osservazioni	Soglia di emissione nell'aria (kg/anno)
toluene	108-88-3	(11)	

Legenda

(11) Occorre comunicare i dati relativi alle singole sostanze inquinanti, se viene superata la soglia per i BTEX (parametro globale che fa riferimento a benzene, toluene, etilbenzene e xileni)

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
toluene		a)	

Legenda

A) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
EU	REACH Reg.	non tutti i componenti sono elencati

Legenda

REACH Reg. REACH sostanze registrate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni
Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
2019/1831/UE	Direttiva della Commissione che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
log KOW	n-Ottanolo/acqua
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione

CERADUR® AG

 Numero della versione: GHS 4.0
 Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
Repr.	Tossicità per la riproduzione
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
 Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CERADUR® AG

Numero della versione: GHS 4.0
Sostituisce la versione del: 19.04.2023 (GHS 3)

Revisione: 27.06.2023

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.